



Seduta del

12 gennaio 2021

Comunicata il

13 gennaio 2021

Protocollo n.

9/2021

### **Incarico Wilhelm**

concernente l'attenuazione di perdite di guadagno dovute all'annullamento di grandi manifestazioni e congressi

### **Risposta del Governo**

Il turismo internazionale subisce le pesanti conseguenze dovute alle restrizioni di viaggio legate alla COVID-19. Destinazioni turistiche ed esercizi turistici nei Grigioni che si concentrano anche su ospiti internazionali, grandi manifestazioni nonché congressi e fiere hanno sofferto in maniera particolare la mancanza di ospiti provenienti da mercati lontani sia nella stagione estiva sia in quella invernale. Tra le destinazioni turistiche più colpite rientrano tra l'altro Coira, Davos, Klosters o St. Moritz e l'Engadina. Durante la stagione estiva destinazioni turistiche ed esercizi turistici che si concentrano principalmente su ospiti svizzeri e provenienti da mercati vicini hanno in parte beneficiato del cambiamento di comportamento in materia di viaggi.

L'annullamento di grandi manifestazioni come l'incontro annuale del World Economic Forum 2021, della Coppa Spengler 2020, della maratona engadinese di sci di fondo 2020 o di quasi tutte le manifestazioni culturali e musicali comporta conseguenze pesanti per le destinazioni turistiche interessate in quanto ne conseguono cali sensibili del numero di pernottamenti, nel settore della ristorazione e negli altri settori lungo la catena di creazione di valore.

La Confederazione e il Cantone hanno messo a disposizione diversi strumenti per dare un sostegno economico alle aziende, anche nei settori del turismo e della cultura. Gli strumenti federali, ossia l'indennità per lavoro ridotto e l'indennità per perdita di guadagno, si sono dimostrati molto importanti in tutti i settori al fine di ridurre i costi salariali e di garantire i redditi da attività lucrativa durante la prima e la seconda ondata di COVID-19. Inoltre, con le fideiussioni solidali COVID-19 o il fondo cantonale per casi di rigore, la Confederazione e il Cantone hanno messo a disposizione ulteriori strumenti per sostenere imprese in difficoltà economiche indipendentemente dal settore di attività. Con l'attuazione cantonale dei provvedimenti per casi di rigore conformemente all'art. 12 della legge COVID-19, dalla fine del 2020 le imprese grigionesi particolarmente colpite in tutti i settori hanno a disposizione un ulteriore strumento di sostegno economico per 38,5 milioni di franchi.

Oltre a questi strumenti intersettoriali, la Confederazione ha predisposto ampi pacchetti di aiuti settoriali per lo sport, la cultura, i trasporti pubblici nonché il settore aeronautico. Ad esempio l'Hockey Club Davos e la Coppa Spengler beneficiano di sostegno grazie al pacchetto di stabilizzazione e al pacchetto di aiuti della Confederazione per lo sport professionistico. Inoltre in virtù dell'art. 11 della legge COVID-19 la Confederazione e il Cantone possono sostenere imprese culturali, operatori culturali nonché organizzazioni culturali amatoriali erogando aiuti finanziari sotto forma di indennità per perdita di guadagno e di contributi per progetti di ristrutturazione.

Oltre a quelli descritti, attualmente non sono previsti aiuti statali specifici legati alla COVID-19 ed erogati dalla Confederazione e dal Cantone per gestori di infrastrutture (centri congressi, stadi di hockey su ghiaccio, impianti sportivi) o per organizzatori di grandi manifestazioni. Tuttavia il Governo ha chiesto al Consiglio federale di erogare fondi supplementari in virtù dell'art. 12 cpv. 6 della legge COVID-19 per attenuare le perdite di introiti subite da imprese particolarmente colpite, ad es. nel settore del turismo invernale e in settori correlati.

Il Governo si rivolge alla Confederazione insistendo (anche attraverso organizzazioni come la Conferenza dei direttori cantonali dell'economia pubblica) in particolare affinché vengano messi a disposizione aiuti rapidi e specifici per i settori legati al turismo invernale. Inoltre il Governo si aspetta che la Confederazione verifichi e semplifichi i criteri del programma per i casi di rigore esistente, il quale copre solo il 2020, e che per il 2021 metta a disposizione in tempi rapidi nuovi programmi di sostegno intersettoriali semplici da applicare.

È fondamentale che provvedimenti cantonali aggiuntivi vengano coordinati con la Confederazione. Occorre continuare a mirare a soluzioni nazionali cofinanziate dalla Confederazione. Non è opportuno che un Cantone proceda in via unilaterale e non coordinata, soprattutto in vista del 2021.

A seguito di quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di respingere l'incarico in oggetto.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Mario Cavigelli

Il Cancelliere:

Daniel Spadin